

*"Il teatro, per me, rappresenta l'ideale di una città... un coacervo di spazi che sia in grado (o almeno tenti) di dare un significato di riferimento reciproco alle singole azioni della gente, che sia in grado di rompere l'isolamento cercando di creare rapporti tra personaggi dove prima c'era la solitudine degli individui ". Giovanni Michelucci, 1980*

«La conferenza si inserisce nel programma di interventi che riguarda il processo partecipativo di inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio architettonico attualmente in atto nella nostra città attraverso l'Isti Olbia. – afferma il Sindaco di Olbia Settimo Nizzi - I protagonisti di questi interventi sono i cittadini: la visione dell'Architetto Michelucci esprime molto bene il concetto di una città dove la persona è centrale, una città aperta, volta all'incontro tra le diverse anime che la compongono anche grazie a strumenti aggreganti come il Teatro».

Giovanni Michelucci immagina la sua "Nuova Città" come un dimensione comunitaria fatta di spazi urbani e relazioni tra gli uomini: nelle sue visioni architettoniche il Teatro disegna un archetipo di riferimento per innescare questa dimensione, che diventa spazio pubblico, luogo di incontro, piazza, assemblea civile e religiosa, luogo di spettacolo, spazio di rappresentazione formale e informale, che con questa presentazione potranno essere illustrati nella loro straordinaria ricchezza e articolazione simbolica e strutturale.

Nel teatro di Olbia, l'ultimo dei suoi progetti alla soglia dei cent'anni di età, il maestro toscano esprime forse nella sua dimensione più poetica il legame tra senso del teatro, rappresentazione e contesto territoriale attraverso una serie di disegni di studio, che porteranno poi alla realizzazione di parte della "Città del Teatro", oggi in vista di un rilancio come uno dei perni del processo di rigenerazione urbana della città di Olbia.

All'evento presenzierà Andrea Aleardi, Direttore della Fondazione Michelucci.

[Locandina](#)